

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 20890-6398
Denominazione: SBLOCCANTE PER INIETTORI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Spray per la rimozione dei residui carboniosi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

SBLOCCANTE PER INIETTORI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Contiene: DICLOROMETANO
ACETONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DICLOROMETANO		
CAS 75-09-2	$40 \leq x < 42,5$	Carc. 2 H351
CE 200-838-9		
INDEX 602-004-00-3		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 3/22

Nr. Reg. 01-2119480404-41-XXXX

ACETONE

CAS 67-64-1	$20 \leq x < 21,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
-------------	--------------------	--

CE 200-662-2

INDEX 606-001-00-8

Nr. Reg. 01-2119471330-49-XXXX

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

CAS 68476-85-7	$19,5 \leq x < 21$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: K
----------------	--------------------	--

CE 270-704-2

INDEX -

Nr. Req. 01-2119485911-31-XXXX

DIMETOSSIMETANO

CAS 109-87-5	$19,5 \leq x < 21$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
--------------	--------------------	---

CE 203-714-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119664781-31-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 0,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 4/22

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

DICLOROMETANO

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	178	50	336	100	PELLE
WEL	GBR	353	100	706	200	PELLE
VLEP	ITA	353	100	706	200	PELLE
TLV	NOR	50	15	150	45	PELLE
VLE	PRT	353	100	706	200	PELLE
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE
TLV-ACGIH		174	50			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,31	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,031	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,57	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,26	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				26	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,33	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,06 mg/kg bw/d				
Inalazione		353 mg/m3		88,3 mg/m3		706 mg/m3		353 mg/m3
Dermica				5,82 mg/kg bw/d				12 mg/kg bw/d

DIMETOSSIMETANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Valore di riferimento in acqua dolce	0,005 mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	14,577 mg/l

Meccanocar Italia S.r.l.					Revisione n. 1			
					Data revisione 05/03/2020			
					Nuova emissione			
SBLOCCANTE PER INIETTORI					Stampata il 05/03/2020			
					Pagina n. 6/22			
Valore di riferimento in acqua marina		0,001		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		1,477		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,02		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		13,135		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,002		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		1,313		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		2,6		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		1		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,001		mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		4,654		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				18,1 mg/kg bw/d				
Inalazione				31,5 mg/m3				126,6 mg/m3
Dermica				18,1 mg/kg bw/d				17,9 mg/kg bw/d
GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0,066 mg/m3				2,21 mg/m3
Dermica								23,4 mg/kg bw/d
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000			
WEL	GBR	1210	500	3620	1500			
VLEP	ITA	1210	500					
TLV	NOR	295	125					
VLE	PRT	1210	500					
OEL	EU	1210	500					
TLV-ACGIH			250		500			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		10,6		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		1,06		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		30,4		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		3,04		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		100		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		29,5		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui				Effetti sui			

SBLOCCANTE PER INIETTORI

Via di Esposizione	consumatori			lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

DICLOROMETANO

In caso di contatto intenso, indossare guanti protettivi (EN 374). Viene fornita una protezione sufficiente indossando guanti protettivi adeguati controllato secondo la norma EN 374, in caso di rischio di contatto con la pelle del prodotto. Prima dell'uso, il guanto protettivo dovrebbe essere testato in ogni caso per l'idoneità specifica della stazione di lavoro (ovvero resistenza meccanica, compatibilità del prodotto e proprietà antistatiche).

Rispettare le istruzioni e le informazioni del produttore relative all'uso, alla conservazione, alla cura e alla sostituzione dei guanti protettivi.

I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti se danneggiati o indossati fisicamente. Progettare le operazioni in modo tale da evitare permanenti uso di guanti protettivi.

SBLOCCANTE PER INIETTORI

ACETONE

Guanti di protezione secondo EN 374.

Materiale dei guanti: Caucciù di butile (gomma butilica) - Spessore strato > = 0,5 mm.

Tempo di penetrazione: > 480 min.

Osservare le istruzioni del produttore del guanto relative alla penetrabilità e al tempo di penetrazione.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	incolore
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	< 35 °C
Intervallo di ebollizione	35 °C
Punto di infiammabilità	< 0 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,98
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 9/22

DICLOROMETANO

Si decompone a temperature superiori a 120°C/248°F.

Con acqua e alcali può dare acido cloridrico ed attaccare alluminio, rame e leghe.

DIMETOSSIMETANO

Sensibili all'umidità.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

L'acetone reagisce in presenza di basi. Il vapore forma miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Più pesanti dell'aria, procedono a livello del pavimento e possono lampeggiare a grande distanza quando vengono accesi. Può caricarsi elettrostaticamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DICLOROMETANO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,acido nitrico,polvere di alluminio,etandiammina,cloruro di alluminio,acido perclorico,pentossido di diazoto,azoturo di sodio,n-metiln nitro urea,idrossido di potassio.Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi,polveri metalliche,sodio ammidate,potassio ter-butilato.Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

DICLOROMETANO

Evitare l'esposizione a: fiamme libere,superfici surriscaldate.

DIMETOSSIMETANO

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Proteggere dalla luce.

Proteggere dall'umidità e dall'acqua.

SBLOCCANTE PER INIETTORI

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Altamente infiammabile. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Forma miscele esplosive con l'aria, anche in contenitori vuoti e non puliti. Può produrre, se miscelato con idrocarburi clorurati ed esposto alla luce, acetone clorico fortemente irritante.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

DICLOROMETANO

Incompatibile con: alluminio, magnesio, sodio, potassio, acido nitrico, sostanze caustiche, forti ossidanti.

Reazioni con metalli alcalini. Reazioni con metalli alcalini terrosi. Polvere di alluminio; Reazioni con metalli in polvere. Reazioni con alcali. Reazioni con acidi forti. Reazioni con agenti ossidanti forti. Zinco

DIMETOSSIMETANO

Acqua, acidi, alcali.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

Attacca molte materie plastiche e gomme. A contatto con idrossido di bario, idrossido di sodio e molti altri materiali alcalini può formarsi condensa. Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, alcali e ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

DICLOROMETANO

Può sviluppare: diossine, fosgene, acido cloridrico.

Acido cloridrico (HCl); Possibile in tracce: monossido di carbonio; Cloro; Fosgene.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

In caso di incendio può essere liberato: monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 11/22

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

DICLOROMETANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

DICLOROMETANO

L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:
>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)

DICLOROMETANO

Metodo: OECD 401
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Topo (Swiss-Webster)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LC50=49000 mg/m3 air
Riferimento bibliografico:
The toxicity and narcotic action of mono-chloromono- bromo-methane with special reference to inorganic and volatile bromide in blood, urine and brain, Svrbely JL, Highman B, Alford WF, (1947)
Metodo: OECD 402
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

DIMETOSSIMETANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 12/22

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 401
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50 ca. 0.88 mL/kg bw
Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 402
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50 ca. 2.46 mL/kg bw

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Non classificato, LC50=1443 mg/L air

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=5800 mg/kg bw
Riferimento bibliografico: Acetone potentiation of acute acetonitrile toxicity, Freeman JJ, Hayes EP (1985)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

DICLOROMETANO

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Categoria 2 (irritante)

DIMETOSSIMETANO

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

DICLOROMETANO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Categoria 2 (irritante per gli occhi)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 13/22

Riferimento bibliografico: Ophthalmic toxicology of dichloromethane, Ballantyne B, Gazzard MF, Swanson DW (1976)

DIMETOSSIMETANO

Metodo: Equivalenti o simile a OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non indicato

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DICLOROMETANO

Metodo: OECD 429
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CBA; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d`india (Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante
Riferimento bibliografico: A new protocol and criteria for quantitative determination of sensitization potencies of chemicals by guinea pig maximization test, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa M-A, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa Y (1994)

Sensibilizzazione cutanea
DIMETOSSIMETANO

Metodo: OECD Guideline 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Positivo, categoria 1B

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DICLOROMETANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium
Risultati: Positivo con e senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (C57BL; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

DIMETOSSIMETANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 14/22

Metodo: OECD Guideline 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Metodo: OECD 471-test in vitro-Read across
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

DICLOROMETANO

Classificata nel gruppo 2A (probabile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014).

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Metodo: Equivalente o simile a EPA OPP 83-5-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LOAEL=25 mg/kg bw/day

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Topo (ICR; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo
Riferimento bibliografico: Mouse skin carcinogenicity tests of the flame retardants tris(2,3-dibromopropyl)phosphate, tetrakis(hydroxymethyl)phosphonium chloride, and polyvinyl bromide, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
DICLOROMETANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)>=1500 ppm

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 15/22

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=10000 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
DICLOROMETANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley) e topo (Swiss-Webster)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC (sviluppo)>=4300 mg/m3 air

DIMETOSSIMETANO

Metodo: OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (CrI:CDRBRVAF/plus)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOEL (sviluppo)=1954 ppm

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Metodo: OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo, NOAEC (sviluppo)=10426 ppm

ACETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (sviluppo)=2200 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

DICLOROMETANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

DIMETOSSIMETANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETONE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 16/22

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
ACETONE

Effetti narcotici

Via di esposizione
ACETONE

Inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DICLOROMETANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 453
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=6 mg/kg bw/day
Metodo: Equivalente o simile a OECD 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC=200 ppm

DIMETOSSIMETANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

GAS DI PETROLIO, LIQUEFATTI

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC=10000 ppm

ACETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=10000 ppm
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Negativo, NOAEC=19000 ppm
Riferimento bibliografico: Evaluation of toluene and acetone inhalant abuse. II. Model development and toxicology, Bruckner JV, Peterson RG (1981)
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Non indicato

Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo
Riferimento bibliografico: Pathology of aging female SENCAR mice used as controls in skin two-stage carcinogenesis studies, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

DICLOROMETANO		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		550 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		550 mg/l
DIMETOSSIMETANO		
LC50 - Pesci		1 mg/l/96h
LC50 - Pesci		345 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		5,3 mg/l/48h
EC50 - Crostacei		1200 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		732 mg/l/72h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		874,12 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		72 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		145,77 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		72 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		145,77 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

DICLOROMETANO
ACETONE
Facilmente degradabile in acqua, 90,9% in 28 giorni.

ACETONE
Rapidamente degradabile

DICLOROMETANO
Solubilità in acqua 13200 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23
BCF 3

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,25
BCF	2

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

DICLOROMETANO
L'assegnazione di un numero di codice rifiuto, secondo il Catalogo europeo dei rifiuti, dovrebbe essere effettuata in accordo con il
società di smaltimento rifiuti regionale. Dopo l'uso, questo solvente deve essere portato a un utilizzo dei rifiuti o a uno smaltimento dei rifiuti, dopo l'uso è
vietata ogni miscela di corpi estranei o solventi di altro tipo.

ACETONE
Incenerire come rifiuto pericoloso secondo le normative locali, statali e federali applicabili. Non gettare nei rifiuti domestici.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 2	Etichetta: 2.1	
IMDG:	Classe: 2	Etichetta: 2.1	
IATA:	Classe: 2	Etichetta: 2.1	

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze contenute

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 20/22

Punto 59 DICLOROMETANO
Nr. Reg.: 01-
2119480404-41-
XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Press. Gas (Comp.)	Gas compresso
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

SBLOCCANTE PER INIETTORI

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 05/03/2020 Nuova emissione
SBLOCCANTE PER INIETTORI	Stampata il 05/03/2020 Pagina n. 22/22

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.